



COMUNE DI NAPOLI
AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

**Avviso Pubblico
"CULTURA NAPOLI 2026"**

**per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la
realizzazione di iniziative da inserire nella Programmazione culturale 2026**

**ALLEGATO 3
SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

DATI SINTETICI

Soggetto proponente (in forma singola o in qualità di capofila della costituenda ATS)	associazione culturale Residenza 3.14
Titolo Progetto	NAPOLI NIPPONICA
Tipologia dell'evento (Ingresso gratuito obbligatorio per la Linea di azione 1 Sezioni 1, 2, 3, 5, 6, 7 e 8)	Ingresso gratuito
Linea di Azione (indicare la Linea di Azione prescelta)	Linea di Azione 1
Linea di Azione 1 Sezione (indicare la Sezione prescelta e ove prevista la sottosezione prescelta)	Sezione 1 Sottosezione 1.1
Date del primo e dell'ultimo evento	Primo evento (apertura): 23 maggio 2026 Ultimo evento (chiusura): 6 giugno 2026

<p>Date delle attività aggiuntive obbligatorie:</p> <p>Per la Linea di Azione 1: indicare le date comprese nel periodo della Sezione di riferimento come indicato sopra (obbligatorio per la Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6);</p> <p>Per La Linea di Azione 2: indicare le date delle 3 (tre) attività laboratoriali (da realizzarsi in 3 (tre) giornate distinte)</p>	<p>24 maggio Cultura Lab, laboratorio di respirazione Pranayama</p> <p>26 maggio Cultura Lab, laboratorio di danza Butoh</p> <p>29 maggio Cultura Lab, laboratorio di cucina</p> <p>30 maggio Cultura Lab, talk "Geografie del coraggio"</p> <p>31 maggio Cultura Lab, laboratorio di respirazione Pranayama</p> <p>2 giugno Cultura Lab, laboratorio di danza Butoh</p> <p>5 giugno Cultura Lab, laboratorio di field recording</p> <p>6 giugno Cultura Lab, talk su Napoli e il Giappone</p>
<p>Descrizione del materiale da produrre obbligatorio/facoltativo (solo per la Linea di azione 1 secondo la Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - CV delle artiste - Pre-accordo di fornitura di spazio - Copia dell'atto costitutivo dell'associazione - Copia della carta d'identità della legale rappresentante
<p>Durata della mostra</p>	<p>15 giorni</p>
<p>Numero persone coinvolte nelle attività aggiuntive</p> <p>(Solo per la Linea di Azione1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)</p>	<p>Numero massimo di partecipanti alle attività aggiuntive:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio di respirazione: 20 - Laboratorio di danza Butoh: 15 - Laboratorio di cucina: 10 - Laboratorio di field recording: 10 - Talk: 50

<p>Municipalità di riferimento (Indicare le Municipalità coinvolte).</p> <p>Solo per la Linea di Azione 1:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sezione 1 sottosezioni 1.1 scegliere tra le Municipalità I, II, III, IV -San Lorenzo- e V; ▪ Sezione 1 sottosezione 1.2 scegliere tra le Municipalità VI, VII, VIII, IX e X; ▪ Sezione 4 indicare l'unica municipalità prescelta; ▪ Sezione 7 indicare la Municipalità in base alla scelta del colore abbinato; ▪ Sezione 8 indicare l'unica municipalità prescelta. 	<p>Municipalità IV</p>
<p>Location degli eventi (indicare nome, indirizzo e capienza max.)</p>	<p>Spazio Consultrading, Ex Lanificio Borbonico, piazza Enrico de Nicola 46, 80139 Napoli Capienza max.: 80 persone</p>
<p>Location delle attività aggiuntive (indicare nome, indirizzo e capienza max.) (Solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)</p>	<p>Spazio Consultrading, Ex Lanificio Borbonico, piazza Enrico de Nicola 46, 80139 Napoli Capienza max.: 80 persone</p>



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

1) QUALITÀ ARTISTICA DEL PROGETTO

1.1 Descrizione dell'iniziativa con particolare attenzione alle finalità generali, alle modalità di attuazione ed ai risultati attesi, alla capacità del progetto di consolidare e/o migliorare gli standard qualitativi dell'offerta culturale del territorio.

(massimo 3000 caratteri)

NAPOLI NIPPONICA è un'installazione collettiva pluridisciplinare ideata da Valeria Apicella. È un viaggio tra due culture, tra Napoli e il Giappone, e una meditazione sull'idea stessa di cultura: dove si trova, dove si dissolve.

L'associazione culturale Residenza 3.14 persegue così la sua indagine sull'ecologia del pensiero e del gesto: un "eco-somatica". Un'ecologia della presenza fisica, della memoria individuale e collettiva, e la scelta di lavorare sui scarti, sui piccoli gesti e le materie prime, per creare una narrazione poetica dell'esperienza altresì definita dagli stereotipi produttivi e di consumo. Come già sviluppato in altri progetti dell'associazione, NAPOLI NIPPONICA si propone di abbracciare l'idea che il contenitore è luogo esperienziale e che l'opera si realizza solo con l'attraversamento fisico del fruitore che diventa lui stesso generatore di senso, dunque ossigeno culturale per il territorio.

Nell'architettura storica dell'Ex Lanificio Borbonico, al contempo centro ed epicentro dell'energia partenopea, si tratta di aprire un corridoio tra due culture lontane, dissimili eppure profondamente rituali. Rileggere i nostri codici e rituali in relazione ad alcuni concetti fondanti della cultura giapponese, come ripercorrere delle strade lontane, affinare l'udito al dettaglio ed il gusto all'esotico per poi ritornare a casa arricchiti e pacificati.

Perché il Giappone? Perché la presenza vulcanica, la relazione al mare, l'importanza del gesto, la relazione al cibo, al sentimento della catastrofe, alla spiritualità, ai rituali e alla casa, dialogano fortemente con Napoli e senza assomigliarsi, tessono a distanza quello che Roland Barthes chiamava un "impero dei segni". È questo impero che vogliamo esplorare. Per raccontare una città, usiamo un paese, e in questa disproporzione troviamo già un tratto da indagare. Per raccontare Napoli, "città policentrica", usiamo il Giappone, "paese arcipelago", in cui i segni molteplici e nascosti ci aiutano a ripensare il nostro patrimonio.

La proposta mette in relazione in uno spazio installativo il lavoro di 3 artiste donne in un'installazione collettiva:

Eiko Maekawa, disegnatrice, designer e cuoca giapponese.

Vittoria Assembri, artista sonora franco-italiana che lavora spesso in Giappone.

Valeria Apicella, artista visiva e corporea napoletana.

L'idea del viaggio è l'elemento cardine del progetto: NAPOLI NIPPONICA è un diario, un “carnet de voyage ” dove ogni artista annota in modo visuale, sonoro e corporeo le scoperte di ciò che lega queste due culture.

La figura del mandala è lo strumento di sintesi di questo viaggio esteriore-interiore. Il mandala racchiude la frammentazione in un unico oggetto e ci permette di estendere il pensiero, la percezione, la consapevolezza, restituendoci la necessità d'un luogo meditativo verso il quale tornare. Una figura che ci permette di mettere in scena il policentrismo fondamentale di Napoli e del Giappone, insieme a quella sensazione di dispersione di senso e di erranza che Barthes chiamava gli “interstizi” del Giappone e Benjamin la “porosità” di Napoli. NAPOLI NIPPONICA invita il fruitore a scoprire gli interspazi dove si nasconde l'essenza dell'esperienza di ciò che intendiamo per cultura.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

1.2 Descrizione della proposta artistica e della modalità di declinazione dei temi dell'Avviso secondo la Linea di Azione e la Sezione prescelta.

(massimo 3000 caratteri)

Lo spazio di NAPOLI NIPPONICA si organizza in 4 aree principali. Ogni zona si attiva e disattiva in sincronia e risonanza con le altre. In questa installazione si passeggia e ci si muove liberamente tra immagini e suoni che intrecciano il Giappone e Napoli. **La varietà della proposta apre uno spazio pluridisciplinare in cui l'attraversamento si fa iniziazione e crescita personale.**

zona 1: *Mandala d'un viaggio*

200 fotografie d'un viaggio in Giappone compongono un mandala murale e una videoinstallazione che restituisce in una serie di macro-travelling i dettagli e gli intervalli tra le immagini. In questo lento fluire, le immagini espongono la nozione di tempo e lo spazio, lasciando al fruitore il ruolo performativo della presenza: entrare nell'installazione è di per sé errare, viaggiare.

zona 2: *Il Viaggio di Eiko - diario di una sopravvissuta*

è un lavoro di disegno in progress a cura di Eiko Maekawa compone una serie di tavole, sequenze narrative del suo soggiorno napoletano, installate sotto forma cartacea e video. Ogni giorno l'artista completa questo "diario di bordo", raccontando la visione di Napoli e i suoi incontri: "Ciò che spero di ottenere durante questo tempo a Napoli è sperimentare la comunicazione spontanea attraverso il disegno con la gente del posto per condividere il nostro patrimonio culturale nella vita di tutti i giorni." La frammentazione della sua pratica del fumetto, ispirata al format coreano del "webtoon", risuona con la struttura frattale del mandala.

zona 3: *Il Viaggio di Vittoria*

è una proposta a cura di Vittoria Assembri, un dispositivo sonoro site specific, mélange di suoni tellurici registrati in Giappone e nella regione di Napoli. I "field recordings" realizzati nei due luoghi compongono un lavoro sonoro articolato e interattivo con le altre opere, affermandosi nello spazio come una sorta di colonna sonora dell'installazione.

zona 4: *La Cellula*

è una struttura-scultura di Valeria Apicella realizzata in collaborazione con l'architetto Antonio Martiniello. Una costruzione chiusa, un volume nel volume, che si offre al fruitore come un "grembo" che accoglie il corpo e gli dà contenimento e silenzio. All'interno della struttura, ogni giorno, le persone si alternano per restare, meditare o recitare un mantra buddista giapponese. Questa architettura progettata per NAPOLI NIPPONICA è come una campana da cui parte una vibrazione salvifica e pacificante. Ogni tanto un misterioso fumo trasforma il volume in un cratere. Sono i meditanti che respirano come vulcani? O è la presenza stessa delle nostre convinzioni che va in fumo lasciando spazio all'assenza?

Oltre alle opere, le artiste periodicamente in presenza nell'installazione arricchiscono e attivano il loro lavoro performando davanti al pubblico. Il senso del viaggio che vogliamo trasmettere si trova proprio in questo andirivieni, in questa erranza sporadica costitutiva del lavoro artistico, che mette in abisso la dimensione più larga del viaggio speculare tra il Giappone e Napoli.

1.3 Descrizione del cartellone con elenco degli eventi, dei laboratori e/o delle opere esposte, in programma secondo la Linea di Azione e la Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta (massimo 3000 caratteri)

L'installazione NAPOLI NIPPONICA è inseparabile d'un programma di performance e laboratori che permettono al fruitore di approfondire l'esperienza e la comprensione dell'opera.

La pluridisciplinarietà non si ferma al format dell'installazione, si allarga attraverso varie pratiche culturali che si specchiano tra Napoli e il Giappone. Ne esploriamo una piccola serie: il gesto, il cibo, la meditazione, la respirazione.

Oltre alle opere dell'installazione descritte nel punto precedente, proponiamo le performance e laboratori seguenti:

PERFORMANCE

Attraversamenti performance corporea per l'opening, per 2 corpi che attivano attraverso la loro erranza nello spazio la metafora del viaggio e del gesto, indagando quel "vuoto di parola" che Barthe evidenzia nel corpo giapponese e che ritroviamo nella cultura napoletana.

Anime performance di disegno con Eiko Maekawa: una sessione speciale di disegno e racconto live davanti al pubblico.

E-E live set musical con Vittoria Assembri (chiusura): i suoni raccolti in Giappone e nella regione di Napoli sono confrontati live dentro l'installazione.

Peraltro, ogni giorno, la struttura-scultura *La Cellula* è abitata da più persone che si alternano.

LABORATORI (CULTURA LAB)

Prana un laboratorio di respirazione che esplora la dimensione del viaggio attraverso l'appropriazione del respiro come elemento di movimento all'interno del proprio corpo, ma anche di collegamento con il mondo esterno con il quale condividiamo l'elemento aria.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Corpo oscuro laboratorio di danza Butoh: il Butoh è una danza contemporanea nata in Giappone negli anni cinquanta, che lavora sulla quasi immobilità, la presenza al momento, l'iscrizione dell'essere nella totalità che lo circonda. Una fuga ferma, un "viaggio in intensità".

MIAM laboratorio di cibo: si tratta di lavorare con ingredienti comuni alla cucina giapponese e alla cucina napoletana (riso, farina, brodo), organizzando un dialogo sperimentale tra la cuoca Eiko Maekawa e il cuoco Luigi D'Alessio.

E-E un laboratorio di field recording si propone di indagare attraverso l'ascolto del proprio percepito la ricerca dei suoni effimeri ed eterni che compongono il nostro universo sensibile. E sta per effimero E per eterno questo lo spazio destinato al suono che sarà l'oggetto dell'indagine tra le due culture attraverso l'udito.

TALK (CULTURA LAB)

Geografie del coraggio discussione con Rosaria Iazzetta, scultrice e docente dell'Accademia di Belle Arti di Napoli, a proposito del suo libro *Geografie del coraggio* (2023), nato d'un viaggio da Napoli al Giappone.

Napoli Nipponica? talk sull'installazione e la storia delle relazioni Napoli-Giappone, in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale e gli artisti.

1.4 Cronoprogramma delle attività

I progetti dovranno svolgersi nel periodo indicato per ogni Linea di Azione e relativa Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta. Per ogni evento previsto dal progetto si richiede di indicare una doppia opzione di data, per consentire al Comune di Napoli di articolare il calendario degli eventi evitandone l'eccessiva concentrazione.

Titolo mostra/evento/laboratorio/film	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1) Apertura dell'installazione NAPOLI NIPPONICA + performance corporea ATTRAVERSAMENTI dentro l'installazione	23 maggio 2026	16 maggio 2026
2) laboratorio di respirazione PRAN con Valeria Apicella (Cultura Lab)	24 maggio 2026	17 maggio 2026

3) laboratorio di danza Butoh CORPO OSCURO con Andreana Notaro (Cultura Lab)	26 maggio 2026	19 maggio 2026
4) laboratorio di cucina MIAM con Eiko Maekawa e Luigi D'Alessio (Cultura Lab)	29 maggio 2026	22 maggio 2026
5) talk GEOGRAFIE DEL CORAGGIO (Cultura Lab)	30 maggio 2026	23 maggio 2026
6) performance di disegno ANIME con Eiko Maekawa	30 maggio 2026	23 maggio 2026
7) laboratorio di respirazione PRAN con Valeria Apicella (Cultura Lab)	31 maggio 2026	24 maggio 2026
8) laboratorio di danza Butoh CORPO OSCURO con Andreana Notaro (Cultura Lab)	2 giugno 2026	26 maggio 2026
9) laboratorio di field recording E-E con Vittoria Assembri (Cultura Lab)	5 giugno 2026	29 maggio 2026
10) talk NAPOLI NIPPONICA? su Napoli e il Giappone (Cultura Lab)	6 giugno 2026	30 maggio 2026
11) Chiusura dell'installazione NAPOLI NIPPONICA + live set musicale E-E con Vittoria Assembri	6 giu 2026gno	30 maggio 2026

2) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE

2.1 Descrizione delle pregresse esperienze nel settore di riferimento e indicazione delle eventuali pregresse collaborazioni con il Comune di Napoli o con altri enti pubblici (massimo 2500 caratteri)

Sotto la direzione dell'artista Valeria Apicella, l'associazione culturale Residenza 3.14 realizza e presenta dal 2016 opere performative, mostre e laboratori. Fa seguito all'associazione Compagnie 3.14, fondata in Francia, che ha creato spettacoli di danza contemporanea e performance per musei, in Francia, Belgio, Germania ed Italia, dal 2005 al 2016.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

L'obiettivo del lavoro dell'associazione è sempre stato quello di incrociare arte e relazione viva con il pubblico, attraverso iniziative didattiche e progetti partecipativi.

Residenza 3.14 ha in particolare lavorato con il Museo e Real Bosco di Capodimonte per due performance nel 2017, con il Campania Teatro Festival per l'installazione coreografica *Delayer* (Teatro Nuovo, 2021) e la performance collettiva *Quick Response* (nell'ambito di "Quartieri di Vita", 2022 e 2023). L'opera *Messa in abisso*, che compone video installazione e azione, è stata presentata a Stromboli nel 2022 nell'ambito del Festival Marosi. *La stanza sorda*, installazione di oggetti, suoni e luce, è stata creata nel 2024 a Roma per la Fondazione Lezza-Monaco. *Sulla Natura*, serie di opere in pelle e tessuto creata nel 2025, sarà in mostra nel 2026.

Nel 2024 l'associazione ha creato l'installazione relazionale [CARE](#), progetto promosso e finanziato dal Comune di Napoli nell'ambito della sua programmazione d'arte contemporanea. Con 5 performer presenti per 15 nella Chiesa S. Severo al Pendino di Napoli, CARE era un'opera partecipativa che implica direttamente il corpo dei fruitori, raggiungendo più di 4500 persone.

Nel 2025 ha partecipato al Maggio dei Monumenti con il progetto [Fuoco fuori le mura](#), promosso e finanziato dal Comune di Napoli. Composto di visite guidate nel quartiere Carbonara, di una performance e una mostra di opere relative al fuoco e alla leggenda di S. Antonio Abate.

L'associazione programma lo spazio concettuale di ricerca multidisciplinare puntozero, che si appoggia nell'Ex Lanificio Borbonico a Napoli. Dal 2019, l'associazione produce creazioni ed eventi artistici: un concerto omaggio al cantautore Alan Wurzburger (2023), con crowdfunding per la produzione del film *Il racconto di un ignorante* a lui dedicato, in presenza di Francesco Forni, Dolores Melodia, Maurizio Braucci ed altri; l'opera partecipata "Experience Collection" attualmente costituita di due quadri, *Angels* e *Con tatto ti video* (quest'ultima per 10 performers e 6 gruppi di 20 visitatori-fruitori), creata nell'ambito di Open House 2022-23 e Art Days Napoli Campania.

2.2 Descrizione delle pregresse esperienze di realizzazione di progetti culturali in sinergia con altri soggetti (partecipazione a reti culturali) nei territori indicati (massimo 1000 caratteri)

Residenza 3.14 sviluppa dal 2016 varie collaborazioni nei campi dell'arte contemporanea e della performance.

Lavora dal 2023 con l'Università Suor Orsola Benincasa per laboratori e restituzioni performative (ultimamente, laboratorio "Relation Body", nell'ambito del progetto Pro-Ben 2025).



COMUNE DI NAPOLI

**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

Ha creato progetti con la Cooperativa sociale Dedalus, con la Fondazione Noh Art, con lo spazio Centrale di Birmingham, con il collettivo NFTs Are Dead, e lavora in sinergia con le varie realtà artistiche e artigianali dell'Ex Lanificio Borbonico (Officina Keller, Officine Gomitoli, Galleria Solito, Lanificio 25, Officina Avventura di Latta).

Nel 2025 ha collaborato con Exodos Ljubljana per gli spettacoli *Lace 1* e *Lace 2*, con organizzazione di laboratori al Lyceum Mara Fusco e un talk sulla cooperazione internazionale nel campo delle arti.

Partecipa dal 2020 a Open House Napoli e dal 2022 a Art Days Napoli Campania, nel 2025 con il progetto *Word Body Art*, serie di interviste sull'arte e il corpo che coinvolge artisti nazionali e internazionali.

3) LOCATION

3.1 Descrizione della/e location, della sua pertinenza, innovatività, prestigio e adeguatezza con il progetto presentato con indicazione della capienza massima (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 4, Sezione 6, Sezione 7 e per la Linea di Azione 2) (massimo 1500 caratteri)

Porta Capuana è, storicamente, la porta d'ingresso dell'Oriente dentro Napoli.

Estendendo al suo massimo geografico e immaginario questa antica funzione, vorremmo vedere la Porta Capuana come la porta d'ingresso del Giappone invocata da Napoli Nipponica e utilizzare questa funzione nell'installazione e nella comunicazione dell'evento.

Lo spazio dell'installazione e dei laboratori è ubicato in un'antica ala del chiostro grande dell'Ex Lanificio Borbonico, il complesso monumentale appoggiato alla Porta Capuana.

Entrare nell'Ex Lanificio è fare l'esperienza diretta, visiva e corporea, della "porosità" urbana concettualizzata da Walter Benjamin, ma anche d'un policentrismo e d'un importante presenza del vuoto spaziale che ci riporta paradossalmente al Giappone e all'arte della casa descritta da Junichiro Tanizaki nel suo classico *Libro d'ombra*. La grande sala di NAPOLI NIPPONICA è lei stessa uno spazio vuoto incastonato nel fondo del cortile grande, e conterrà in essa un altro spazio: l'opera *La Cellula*, punto di arrivo del viaggio del fruitore negli interstizi della città.

Capienza massima: 80 persone.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

4) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELL'IMPATTO AMBIENTALE E ACCESSIBILITA'

4.1 Descrizione della gestione organizzativa, finalizzata al contenimento dell'impatto ambientale, anche con iniziative di sensibilizzazione e diffusione della consapevolezza sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale fra tutti i soggetti coinvolti.
(massimo 1000 caratteri)

In tutte le produzioni e creazioni dell'associazione Residenza 3.14 e di Valeria Apicella, **la semplicità dei materiali usati e il riciclaggio sono alla base del lavoro.** Il pensiero ambientale comincia con il corpo e la consapevolezza acuta della relazione tra l'individuo e il suo contesto: un "eco-somatica", concetto chiave di ogni performance e progetto che sviluppiamo.

La presenza della natura e la minaccia ambientale sono temi condivisi tra Napoli e il Giappone, indagati dalle opere dell'installazione. I laboratori mettono in opera un eco-somatica del corpo (insegnamento della respirazione, movimenti minimalisti del Butoh), l'ascolto della natura (field recording di suoni naturali tra i due paesi), una filosofia delle materie prime attraverso l'arte della cucina (laboratori che mischiano cucina napoletana e giapponese).

La cura è un concetto cardine per la sensibilizzazione e diffusione della consapevolezza e **questo ponte con la cultura Giapponese è una proposta innovativa** che mira a mettere in rilievo il rispetto per lo spazio comune, il tempo per riflettere e ripensare la propria responsabilità ma anche riutilizzare ingredienti culinari, corporei, gestuali, per riformulare, reinventare e, in più sensi, risparmiare.

4.2 Descrizione delle misure poste in essere per assicurare il superamento di eventuali barriere architettoniche
(massimo 1000 caratteri)

La location scelta è al primo piano d'un ex ala del chiostro grande del Lanificio. La descrizione completa dell'accesso si troverà in ogni documento di comunicazione, con la possibilità di scrivere o chiamare prima di venire per avere l'aiuto del nostro team di accoglienza per salire le scale. Tutta l'installazione è allo stesso piano, senza altre barriere architettoniche da superare.

5. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

5.1 Descrizione delle attività aggiuntive

(massimo 1500 caratteri)

La descrizione dei laboratori (Cultura Lab) si trova al punto 1.3.

Visite guidate dell'installazione saranno offerte ogni giorno da assistenti di sala che saranno elementi fondamentali per intraprendere scambi con i fruitori. Tutto ciò volge il nostro interesse al dialogo, alla scrittura, al disegno, all'esplorazione di pratiche e tecniche volte a rafforzare la percezione e il benessere attraverso lo scambio culturale.

Interviste ai fruitori ed esplorazioni corporee di vario genere vogliono fare di quest'opera pluridisciplinare un luogo di pacificazione e riflessione in cui il fruitore diventi attore della scena culturale piuttosto che semplice spettatore.

Prana, Corpo oscuro, Anime, E-E, MIAM, sono **un insieme di laboratori**, delle proposte che costituiscono una costellazione chiara per seguire il progetto, rendendolo un vero e proprio viaggio, un luogo in cui tornare, una pratica da condividere e alimentare.

Il talk *Geografie del coraggio*, discussione con l'artista napoletana Rosaria Iazzetta sul suo viaggio da Napoli al Giappone, e un altro modo di condividere un "diario di bordo" della relazione tra le due culture. **Il talk *Napoli Nipponica?*** si vuole un momento di riflessione che confronta specialisti della storia e della cultura giapponese con le proposte dell'installazione. Anche nel talk, il dialogo con il pubblico è una dimensione chiave: non si tratta dunque di una serie di conferenze chiuse ma di una conversazione alla quale i fruitori saranno invitati a partecipare.

5.2 Descrizione della qualità delle attività aggiuntive anche in base ai cv degli artisti/docenti/redattori/testimonial coinvolti, ove previsto

(massimo 1500 caratteri)

Gran parte delle attività aggiuntive sono condotte dalle artiste dell'installazione NAPOLI NIPPONICA.

Valeria Apicella (laboratorio *Prana*) ha una lunga esperienza internazionale di workshop, laboratori e lezioni per trasmettere la consapevolezza del corpo, lo yoga, la respirazione, e i fondamenti della danza e della performance.

Eiko Maekawa (laboratorio *MIAM*), oltre alla sua pratica del disegno e della cucina, conduce laboratori di cucina e di upcycling in Francia e in Giappone.



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

Vittoria Assembri (laboratorio *E-E*) mischia da anni la sua pratica sonora creativa e la condivisione con il pubblico attraverso workshop e performance.

Al team di artiste dell'installazione si aggiunge Andreana Notaro (laboratorio *Corpo oscuro*), danzatrice e coreografa Butoh napoletana. Per il primo talk, Rosaria Iazzetta, scultrice e docente dell'Accademia di Belle Arti di Napoli, e per il secondo talk, docenti dell'Università L'Orientale (nomi da confermare).

6) COMUNICAZIONE

6.1 Descrizione delle azioni di comunicazione che si porranno in essere per il progetto e la sua promozione

(massimo 1000 caratteri)

Le azioni di comunicazione si svilupperanno su tre punti, con l'aiuto di 1 grafico-fotografo e 1 responsabile di comunicazione.

prima dell'apertura:

- Mini-interviste sui social con le artiste dell'installazione, per raccontare la preparazione collettiva del progetto tra vari paesi.
- Post sulla storia delle relazioni tra Napoli e il Giappone.

Il materiale preliminare (interviste, documenti, testi) sarà raccolto su un sito web dedicato.

- Per diffondere l'informazione, solleciteremo la stampa locale e nazionale, i social, le associazioni e negozi del quartiere, le scuole d'arte e le università, con un accento su L'Orientale.
- Svilupperemo una campagna grafica di manifesti e cartoline da diffondere in città.

durante la mostra:

- "Diario di bordo" quotidiano sul sito web e sui social.
- Una cura particolare sarà portata al programma di sala come oggetto grafico.
- I laboratori e le performance saranno documentati e messi online.

dopo la chiusura:

- racconto audiovisivo dell'intero processo.

6.2 Descrizione delle azioni di comunicazione volte al coinvolgimento di un pubblico non abituale e al di fuori del circuito cittadino.

(massimo 1000 caratteri)

L'idea del "diario di bordo" è un aspetto fondamentale del progetto artistico di NAPOLI NIPPONICA. Il diario di viaggio di ogni artista tra Napoli e il Giappone è la base dell'installazione ma si ritroverà anche sotto altre forme, in un senso più accessibile, sul **sito web dedicato al progetto** e sui social, come delle "note a piè di pagina" dell'opera. Il pubblico non abituale e al di fuori del circuito cittadino avrà così una vera possibilità di usufruire del lavoro e esplorarne ogni giorno aspetti diversi e in evoluzione.

6.3 Descrizione delle azioni di comunicazione volte a documentare le varie fasi di attuazione del progetto, dalla progettazione, al backstage dell'installazione, alla fruizione ed al riscontro del pubblico (produzione di interviste, video, podcast, ecc.)

(massimo 1000 caratteri)

- Prima dell'apertura dell'installazione, nella fase di preparazione, pubblicheremo sul sito web dedicato e sui social, le interviste alle artiste per raccontare l'origine dell'idea e i retroscena di questa collaborazione transculturale. elementi di riflessione sulla storia delle relazioni tra Napoli e il Giappone saranno materiali di comunicazione e didattici necessari per approfondire la relazione alla proposta progettuale
- Il diario di bordo web e social richiesto ad ogni artista prenderà forme diverse, in risonanza con le loro pratiche: video, disegno, suoni, testi, poesie. L'unico requisito sarà il ritmo giornaliero e la doppia prospettiva napoletana-giapponese.
- Le performance e il talk saranno registrati e messi online sul sito web di NAPOLI NIPPONICA.

7. NUMERO OPERATORI COINVOLTI

✕ struttura organizzativa	n. 2
✕ operatori	n. 2
✕ tecnici	n. 2
✕ artisti	n. 6
✕ comunicazione	n. 2
✕ altro	n. 4



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.

data

05/01/2026

firma della Legale Rappresentante

ASSOCIAZIONE CULTURALE
"RESIDENZA 3.14"
V. Spalle